

TRIBUNALE DI LAGONEGRO**Procedura Esecutiva Immobiliare n. 34/2013 R.G.E. ex Tribunale di Sala Consilina****AVVISO DI VENDITA**

Il Professionista Delegato, **avv. Lucia Mosca**, con studio in Sala Consilina (SA) alla via S. Andrea, iscritta all'Albo degli Avvocati dell'Ordine di Lagonegro;

- Vista l'ordinanza di delega ex art. 591 *bis* c.p.c. del Giudice dell'Esecuzione Dott. Aniello Maria De Piano del 05/04/2022;
- Vista la successiva ordinanza di rinnovo resa dal G.E. Dott. Aniello Maria De Piano in data 10/10/2023, con cui ha disposto la prosecuzione delle attività di vendita delegata, stabilendo l'esperimento di un ulteriore tentativo di vendita senza alcuna riduzione di prezzo;
- Vista la ulteriore ordinanza a firma del G.E. Dott. Aniello Maria De Piano del 16/04/2024 di prosecuzione delle attività di vendita delegata al medesimo prezzo base risultante dall'ultimo tentativo di vendita espletato;
- Preso atto della susseguente ordinanza resa dal G.E. Dott. Aniello Maria De Piano in data 22/10/2024 con cui ha stabilito che il Professionista delegato proceda a due ulteriori tentativi di vendita alle medesime condizioni dell'ultimo avviso di vendita, non applicando alcuna riduzione di prezzo;
- Letti gli atti della procedura esecutiva immobiliare **n. 34/2013 R.G.E.**, promossa con atto di pignoramento notificato in data 15/03/2013, regolarmente trascritto presso l'Ufficio Provinciale di Salerno – Servizi di Pubblicità Immobiliare, in data 13/05/2013 al n. 17036 del Registro Generale, ed al n. 1409 del Registro Particolare;
- Creditore procedente: *Omissis*;
- Letta l'istanza di vendita tempestivamente depositata;
- Rilevato che va disposta la vendita;
- Ritenuto che, nel caso di specie non sono emersi elementi tali da far ritenere che la vendita con le modalità dell'incanto possa far conseguire un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene determinato a norma dell'art. 568 c.p.c.;
- Ritenuto, altresì, che non ricorrono le condizioni per poter procedere con le modalità di cui all'art. 569 c.p.c, comma 4°;
- Vista la relazione di stima dei beni pignorati;
- Letti gli articoli 591 *bis* e 576 e seguenti del c.p.c.:

AVVISA

Che il giorno **15 LUGLIO 2025 alle ore 16:00**, presso lo studio del professionista delegato sito in Sala Consilina (Sa) alla Via S. Andrea, avrà luogo la

VENDITA SENZA INCANTO

Degli immobili descritti qui di seguito, con termine per la presentazione delle offerte di acquisto entro le **ore 13:00** del giorno **14 Luglio 2025**.

Descrizione del compendio pignorato – (come da C.T.U. in atti)

LOTTO UNICO – Nel Comune di Polla (Sa), via Chiuse n. 20:

Fabbricato (piena proprietà), composto da due piani e sottotetto; identificato in Catasto Fabbricati del Comune di Polla (Sa) al **foglio n. 18, part.lla n. 416**, p. T, 1, 2, cat. A/4, classe 3, vani 6, superficie catastale totale mq 152, rendita catastale Euro 309,87.

L'immobile, con accesso autonomo, fa parte di un fabbricato che si sviluppa su due livelli oltre al sottotetto, di altezza minima, pertanto è considerato come volume tecnico. Il piano terra è composto da un vano cucina, vano soggiorno ed accessori (bagno, dispensa e ripostiglio). Al primo piano, a cui si accede da una scala di collegamento che si diparte dall'ingresso del piano terra, sono allocate due camere da letto, ballatoio e terrazzo non comunicante. Il piano sottotetto è accessibile dalla continuazione dell'ultima rampa della scala. Il manufatto presenta struttura portante in muratura; i solai sono in ferro e laterizi con copertura a struttura portante in legno, listelli e manto in laterizi a falde inclinate. Le rifiniture interne sono di mediocre manifattura e qualità; l'intonaco interno è in malta cementizia del tipo per civile abitazione, di remota manifattura, ricoperto con pittura in mediocre stato di conservazione. Sulle pareti interne sono presenti tracce, attualmente aperte, per la ristrutturazione dell'impianto elettrico prive di opere di completamento. L'immobile è dotato di impianto elettrico, idrico, fognario e termico, attualmente funzionanti. L'accesso principale e le porte interne sono in legno di mediocre qualità. Ricade nell'area urbana del centro storico.

Regolarità edilizio-urbanistica

Agli atti dell'Ufficio Tecnico del Comune di Polla non risultano titoli autorizzativi a nome del proprietario relativamente al fabbricato sito in via della Lana ed indentificato in Catasto al foglio di mappa n. 18, particella n. 416. Ne deriva, pertanto, che il fabbricato è stato costruito presumibilmente in epoca antecedente al 1967. Di conseguenza, è conforme sotto l'aspetto urbanistico. Dal punto di vista catastale, invece, si riscontrano lievi variazioni interne. Il C.T.U. rileva, infine, che vi è difformità tra i dati riguardanti la via di ubicazione dell'immobile contenuti nell'atto di pignoramento e nella certificazione notarile rispetto a quanto riportato nella visura storica acquisita presso l'Ufficio del Territorio Provinciale di Salerno: nei primi si afferma che il fabbricato è ubicato in via della Lana n. 20; nel secondo, invece, in via Chiuse n. 20. Il C.T.U. ha tuttavia chiarito all'esito delle informazioni acquisite, che negli anni "80 del secolo scorso si è avuta una rimodulazione dello stradario comunale e conseguente variazione di identificazione di alcune strade del Comune di Polla (Sa), tra cui anche la via in cui è sito il fabbricato pignorato. Pertanto, la via Chiuse individuava il tratto di strada ove ricade l'immobile pignorato, successivamente rinominata via Della Lana. Il C.T.U. riferisce che, considerato che di recente non è stata redatta alcuna variazione catastale dell'unità immobiliare pignorata, la via di ubicazione del cespite è rimasta invariata, e che l'immobile risulta individuato in maniera univoca

attraverso i seguenti dati catastali "U.I. censita al Catasto Fabbricato o (ex NCEU) al foglio 158 part.IIa 416, categoria A/4, vani 6".

Provenienza

L'immobile pignorato è pervenuto al debitore esecutato in virtù di atto di compravendita a rogito del Notaio Maria D'Alessio di Teggiano del 05/11/1999, rep. 11460, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Salerno il 12/11/1999 ai nn. 24977/32984, per averlo acquistato da xxxxxx e yyyyy, ciascuno per la quota indivisa di ½ della piena proprietà. A xxxxxx e yyyyy la piena proprietà per la quota indivisa pari ad ½ ciascuno dell'immobile pignorato era pervenuto in virtù di atto di donazione e divisione a rogito del Notaio Aristide Parisi del 20/09/1975, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Salerno il 15/10/1975 ai nn. 20199/17375 (la donazione), ed ai nn. 20203/17379-20204/17380 (la divisione), da %%%% e \$\$\$\$\$, i quali donavano ai figli, fra l'altro, la piena proprietà del cespite descritto, e contestualmente – con lo stesso atto – i figli procedevano alla divisione dei beni ricevuti dai genitori.

Stato di occupazione

L'immobile risulta occupato dal debitore esecutato e dal suo nucleo familiare.

Prezzo a base d'asta e offerta minima.

Prezzo a base d'asta (pari al prezzo ridotto risultante dall'ultimo avviso di vendita):

Euro 34.298,43 (Euro trentaquattromiladuecentonovantotto/quarantatre centesimi)

L'offerta minima di acquisto (pari al 75% del valore d'asta) è fissata in

Euro 25.723,82 (Euro venticinquemilasettecentoventitre/ottantadue centesimi)

L'immobile in vendita è meglio descritto ed identificato nella relazione di stima redatta dal **C.T.U., Geom. Mario Claudio Allegretti**, depositata in data 13/05/2019, che forma parte integrante del presente avviso e che deve essere consultata dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali diritti reali o personale di terzi, oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni, e per ogni ulteriore chiarimento ed informazione.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

Presentazione delle offerte.

1. Le offerte di acquisto devono essere depositate dal lunedì al venerdì, dalle **ore 10:00 alle ore 12:00** e ed, in ogni caso, entro e non oltre le **ore 13:00** del **14 Luglio 2025**, giorno precedente la data della vendita senza incanto, presso lo studio del professionista delegato (sito alla Via S. Andrea snc in Sala Consilina);
2. Tutti, tranne il debitore e i soggetti cui la legge fa divieto (artt. 377 e 1471 codice civile) possono fare offerte di acquisto. L'offerta può essere formulata personalmente dalla persona fisica o dal legale

ASTE GIUDIZIARIE®
rappresentante della persona giuridica ovvero da avvocato previamente munito di procura speciale ovvero da avvocato per persona da nominare ex art. 579 c.p.c.;

3. L'offerta deve essere contenuta in duplice busta chiusa. Sulla prima busta devono essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente o anche uno pseudonimo dell'offerente), il nome del Professionista delegato e la data della vendita. Nessuna altra indicazione – né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro – deve essere apposta su questa busta esterna. All'interno di tale busta deve essere inserita una seconda busta, anch'essa sigillata e contenente l'offerta, che invece recherà l'indicazione del numero della procedura e del bene con il riferimento al lotto per cui viene fatta l'offerta;

4. L'offerta, in regola con il bollo e sottoscritta dall'offerente, deve contenere:

a) il nome ed il cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita;

se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge,

se l'offerente è un **minorenne o incapace**, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, o da chi ne fa le veci, previa autorizzazione del Giudice Tutelare, da allegare in copia conforme;

se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, deve essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultano i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

b) i dati identificativi del bene per i quali l'offerta è proposta;

c) l'indicazione del prezzo offerto, che non può essere inferiore di oltre un quarto al valore d'asta indicato nell'avviso di vendita, a pena di inammissibilità, nonché del termine per il versamento del medesimo, in ogni caso non superiore a 120 giorni;

d) **l'espressa dichiarazione di avere preso visione della perizia di stima;**

e) all'offerta deve essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente ed una copia del codice fiscale, nonché un assegno circolare non trasferibile intestato a "**Tribunale di Lagonegro Proc. n. 34/2013 R.G.E.**" per un importo pari al **dieci per cento (10%)** del prezzo offerto, a titolo di **cauzione** che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto;

l'offerta presentata è irrevocabile e, pertanto, di essa si terrà conto anche in caso di mancata partecipazione alla gara dell'offerente.

Verifica di ammissibilità e deliberazione sulle offerte

Il Professionista delegato, alla data della vendita fissata ed indicata nel presente avviso, procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime.

5. Le offerte non saranno efficaci nei casi espressamente previsti dall'art. 571, comma 2, c.p.c. ovvero:

a) se pervengono oltre il termine fissato nel presente avviso; **b)** se sono inferiori di oltre un quarto al

prezzo base d'asta come determinato nel presente avviso di vendita; **c)** se non sono accompagnate dalla cauzione prestata con le modalità e nella misura suindicate ovvero in misura pari al 10% del prezzo offerto;

6. Le buste, contenenti le offerte, saranno aperte il giorno stabilito per la vendita – sopra indicato - dal sottoscritto professionista delegato e presso il suo studio, alla presenza degli offerenti, ove comparsi;
7. **Nell'ipotesi di presentazione di UNICA OFFERTA AMMISSIBILE**, validamente formulata:
 - **Se l'offerta è pari o superiore** al “valore d'asta/prezzo di riferimento” indicato nell'avviso di vendita, l'offerta è accolta ed il bene è aggiudicato all'offerente;
 - **Se l'offerta è inferiore** al “valore d'asta/prezzo di riferimento” indicato nell'avviso di vendita (sempre nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta è accolta ed il bene è aggiudicato all'offerente, salvo che: **a)** il Professionista delegato ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete; **b)** siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.

Nel primo caso, il Professionista pronuncerà nuovo avviso di vendita; nel secondo caso, invece, procederà alla delibazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti successivi e consequenziali;

8. **Nell'ipotesi di presentazione di PIU' OFFERTE AMMISSIBILI**:

- Il Professionista delegato inviterà gli offerenti ad una gara ex art. 573 c.p.c. sulla base dell'offerta più alta secondo le modalità determinate al momento dell'indizione della stessa, con l'avvertimento che il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. In particolare, ogni partecipante potrà formulare **un'unica ulteriore offerta** nel periodo di durata della gara ed ogni partecipante potrà conoscere l'importo dell'offerta in aumento eventualmente formulata dagli altri partecipanti esclusivamente alla scadenza del termine di durata della gara;
- Qualora la gara non possa avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti e salvo che siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c., si procederà alla vendita a favore del migliore offerente oppure, nel caso di offerte dello stesso valore, a favore di colui che avrà presentato l'offerta per primo, con la precisazione che – ai fini della individuazione della migliore offerta – si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti elementi:
 - ✓ ***Maggior importo del prezzo offerto;***
 - ✓ ***A parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata;***
 - ✓ ***A parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;***
 - ✓ ***A parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta;***
- **Qualora il miglior prezzo offerto** all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano state formulate offerte in aumento) **sia pari o superiore** al “valore d'asta/prezzo di riferimento” indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato;

- **Qualora il miglior prezzo offerto** all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano state formulate offerte in aumento) **sia inferiore** al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione, non si darà luogo all'aggiudicazione ma si procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

Saldo prezzo

9. Il versamento del saldo prezzo di acquisto, detratto quanto già versato a titolo di cauzione, deve essere effettuato entro il termine indicato nell'offerta oppure, nel caso in cui non sia stato indicato alcun termine ovvero sia stato indicato un termine superiore a quello di seguito specificato, entro il termine onnicomprensivo di **120 giorni** dall'aggiudicazione – senza alcuna sospensione feriale;
10. Il versamento del saldo prezzo potrà avere luogo secondo le seguenti modalità: a) bonifico bancario sul conto corrente laddove indicato nell'avviso di vendita (ai fini della verifica della tempestività del versamento si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico); b) consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Lagonegro, procedura esecutiva n. 34/2013 R.G.E.";
11. Nel caso di inadempimento all'obbligazione di pagamento del prezzo, l'aggiudicazione verrà revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite alla procedura a titolo di multa; il professionista delegato procederà a fissare immediatamente un nuovo esperimento di vendita alle medesime condizioni di cui all'avviso di vendita e con cauzione pari al venti per cento (20%) del prezzo offerto;
12. Nella ipotesi in cui il bene sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del R.D. 16/07/1905 n. 646 ovvero D.P.R. 21/01/1976 n. 7 ovvero ex art. 38 D.Lgs 10/09/1993 n. 385 (creditore fondiario), il versamento del saldo prezzo deve avere luogo con le seguenti modalità: a) l'aggiudicatario procederà in ogni caso al versamento presso il professionista delegato con le modalità sopra indicate; b) il professionista delegato verserà gli importi al creditore con valuta dalla data del versamento del saldo prezzo nei limiti della parte del credito garantiti da ipoteca ai sensi dell'art. 2855 c.c. (a tal uopo il creditore fondiario è onerato di comunicare al professionista delegato un atto contenente: la precisazione analitica di tale parte del credito e dei relativi criteri di calcolo; le modalità per il versamento diretto e, in particolare, il conto corrente di accredito delle somme);

Saldo spese

13. L'aggiudicatario dovrà, inoltre corrispondere, nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo e con le medesime modalità sopra indicate, una somma a titolo forfettario per gli **oneri e le spese di vendita** che restano in ogni caso a carico dell'aggiudicatario. Tale somma sarà pari al **venti per cento (20%)** del prezzo di aggiudicazione; per i soli terreni agricoli, tale somma sarà pari al **venticinque per cento (25%)** del prezzo di aggiudicazione;

Regime della vendita

14. La consistenza immobiliare in oggetto viene posta in vendita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, servitù attive e passive se e come esistenti, formalità pregiudizievoli, eventualmente esistenti ed inerenti allo stesso, eventuali vincoli e/o prescrizioni di natura urbanistica, ambientale e culturale, così come identificata, descritta e valutata nella relazione di stima redatta dall'esperto d'ufficio, **Geom. Mario Claudio Allegretti**;

15. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo;

16. L'esistenza di eventuali vizi o mancanza di qualità, o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità e riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene;

17. Il bene è venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e, laddove esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura;

18. La liberazione dell'immobile, laddove occupato dal debitore o da terzi senza titolo opponibile, sarà effettuata a cura del custode giudiziario, salvo che l'aggiudicatario lo esoneri;

19. Ogni altro onere fiscale e/o tributario derivante dalla vendita è a carico del soggetto aggiudicatario;

20. L'aggiudicatario, qualora in possesso dei requisiti di legge, potrà usufruire delle agevolazioni previste per l'acquisto della c.d. "prima casa" e relative pertinenze della nota 2 bis dell'art. 1 della tariffa parte I allegata al D.P.R. 131/1986 – corrispondenti all'imposta di registro nella misura del 2%; a tal fine dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, entro e non oltre il termine fissato per il versamento del prezzo, dichiarazione sottoscritta, resa sotto la propria responsabilità, di voler fruire di siffatte agevolazioni, corredata da fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Ai fini dell'applicazione dell'imposta di registro da corrispondere per il decreto di trasferimento, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1 comma 497, legge 23 dicembre 2005 n. 266, potrà richiedere che la base imponibile sia determinata secondo il criterio del cd. prezzo-valore, ovvero ai sensi dell'art. 52, commi 4 e 5 del T.U. 131/1986; a tal fine dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, entro e non oltre il termine stabilito per il versamento del saldo prezzo, apposita dichiarazione di opzione per tale criterio impositivo.

In ogni caso, il regime fiscale da applicare dipenderà dai requisiti soggettivi del debitore, dell'aggiudicatario e dalla classificazione catastale del bene oggetto di vendita, oltre IVA se dovuta che dovrà essere versata improrogabilmente nei 60 giorni dall'aggiudicazione.

21. Nell'ipotesi in cui il versamento del prezzo avvenga con l'erogazione a seguito di contratto di finanziamento ai sensi dell'art. 585, terzo comma, c.p.c. l'aggiudicatario, contestualmente al

versamento del residuo prezzo, deve depositare presso lo studio del professionista delegato copia del contratto di mutuo, affinché gli estremi dello stesso siano indicati nel decreto di trasferimento;

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate per cauzione, salva la sua ulteriore responsabilità ai sensi dell'art. 587, comma 2, c.p.c.

22. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

23. Per tutti gli altri adempimenti successivi alla vendita e la delega allo stesso professionista delegato per la formazione del progetto di distribuzione o di liquidazione si rinvia all'ordinanza di delega del G.E. e la scrivente si atterrà scrupolosamente all'attuazione dei suddetti compiti.

CUSTODIA

Gli immobili sono affidati in custodia al medesimo Professionista Delegato, **avv. Lucia Mosca**, con studio in Sala Consilina (Sa), tel/fax 0975/521099, cell.: 349.7850009 – mail: avv.luciamosca@libero.it. Gli interessati all'acquisto, prima dell'asta, potranno quindi visionare gli immobili, per il tramite del suddetto Custode Giudiziario nonché Delegato alle Vendite, avv. Lucia Mosca, la quale potrà fornire ogni utile informazione in ordine alle modalità della vendita ed alle caratteristiche e consistenza dei beni, nonché accompagnare a visitare i beni, fornire a tutti i richiedenti una copia integrale della perizia di stima, fornire ogni informazione utile circa le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta di acquisto e, in generale, di partecipazione alla vendita.

ADEMPIMENTI PUBBLICITARI

Il presente avviso di vendita è reso pubblico, nei termini che di seguito si specificano, mediante i seguenti adempimenti pubblicitari:

- a) **Inserimento** sul Portale del Ministero della Giustizia nell'area denominata “**Portale delle Vendite Pubbliche**” ai sensi dell'art. 490, comma 1°, c.p.c., di un avviso contenente la descrizione dell'immobile posto in vendita, il valore d'asta e l'offerta minima, il termine di presentazione delle offerte e la data fissata per la vendita; copia dell'ordinanza di delega e copia dell'avviso di vendita redatto dal Professionista, oltre alla planimetria del bene posto in vendita;
- b) **Inserzione** dell'ordinanza di delega, dell'avviso di vendita, della relazione di stima redatta dall'esperto corredata dagli allegati fotografici e planimetrici, sul sito internet www.astegiudiziarie.it da effettuarsi almeno **quarantacinque (45) giorni** prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte nella vendita senza incanto; la stessa pubblicità sarà resa visibile tramite il sito web del Tribunale di Lagonegro www.tribunalelagonegro.it ;
- c) **Pubblicazione** dell'avviso d'asta per estratto ed in giorno festivo sul quotidiano “**Il Mattino**” almeno **quarantacinque (45) giorni** prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto;
- d) **Pubblicazione** – tramite il sistema “**Rete Aste Real Estate**” sui siti internet Casa.it e Idealista.it – almeno **quaranta (40) giorni** prima della data fissata per la vendita di un avviso contenente in modo



sintetico e riassuntivo la descrizione dell'immobile posto in vendita ed il valore d'asta e l'offerta minima.



L'avviso sarà inoltre comunicato alle parti della procedura (debitore esecutato, creditore procedente e creditori intervenuti), agli eventuali creditori iscritti non intervenuti almeno trenta giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte di acquisto.

Tutte le attività previste dagli artt. 571 e ss c.p.c. saranno eseguite dal professionista delegato presso il suo studio



Sala Consilina, 10 Aprile 2025

Il Professionista Delegato

avv. Lucia Mosca

